

8 Marzo – Giovedì

Il ricco cattivo e il povero Lazzaro

C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti.

Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora

UNA GOCIA D'ACQUA

Scritto da Antonino Lo Grasso
Mercoledì 07 Marzo 2012 23:19 -

gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda

Lazzaro a intingere nell’acqua la punta del dito e a bagnar-

mi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”.

Ma Abramo rispose: “Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai

ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in que-

sto modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.

Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: colo-

ro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì

possono giungere fino a noi”. E quello replicò: “Allora, padre,

ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cin-

que fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano

anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose:

UNA GOCIA D'ACQUA

Scritto da Antonino Lo Grasso
Mercoledì 07 Marzo 2012 23:19 -

“Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, pa-

dre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si con-

vertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Pro-

feti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”».

□ **Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu**

invece sei in mezzo ai tormenti.

Ricchezza e superbia molto spesso induriscono il cuore. Il ricco che banchetta tutti i giorni, nega

le briciole al mendicante che muore di fame alla sua porta. Si accorge troppo tardi di essere stato

vittima del suo egoismo e di avere colpevolmente trascurato il fratello.

UNA GOCCIA D'ACQUA

La parola di oggi è la più limpida applicazione del detto

UNA GOCIA D'ACQUA

Scritto da Antonino Lo Grasso
Mercoledì 07 Marzo 2012 23:19 -

sapientiale: « Si raccoglie quello che si semina ». Se se-

mini bene, cioè se ce la metti tutta per non affidare nulla

al caso o alla fortuna, ma tutto è espressione dell'impe –

gno, allora raccoglierai bene. Certo, forse ci si sente co-

me il seminatore che piange mentre semina perché non

sa quanti di quei semi porteranno frutto, ma nel tornare

porta con giubilo i suoi covoni, come dice il salmo.

Diamoci da fare e saremo contenti, anche, se la nostra

gioia è filtrata dalla fatica: ne vale la pena!

▣ ***Semina sorriso fin dal mattino, e nel tempo fiorirà un giardino.***

▣ ***Semina grani di certa speranza, ci sarà molta esultanza.***

UNA GOCIA D'ACQUA

Scritto da Antonino Lo Grasso
Mercoledì 07 Marzo 2012 23:19 -

▣ ***Semina nella fede e con l'ardore e l'angolo più grigio avrà colore.***

▣ ***Semina parole e fatti d'amore e nel mondo avrà senso il cuore.***

▣ ***Semina entusiasmo e semplicità e sarà facile la felicità.***

▣ ***Semina il bene con impegno e costanza lo si raccoglierà in abbondanza.***